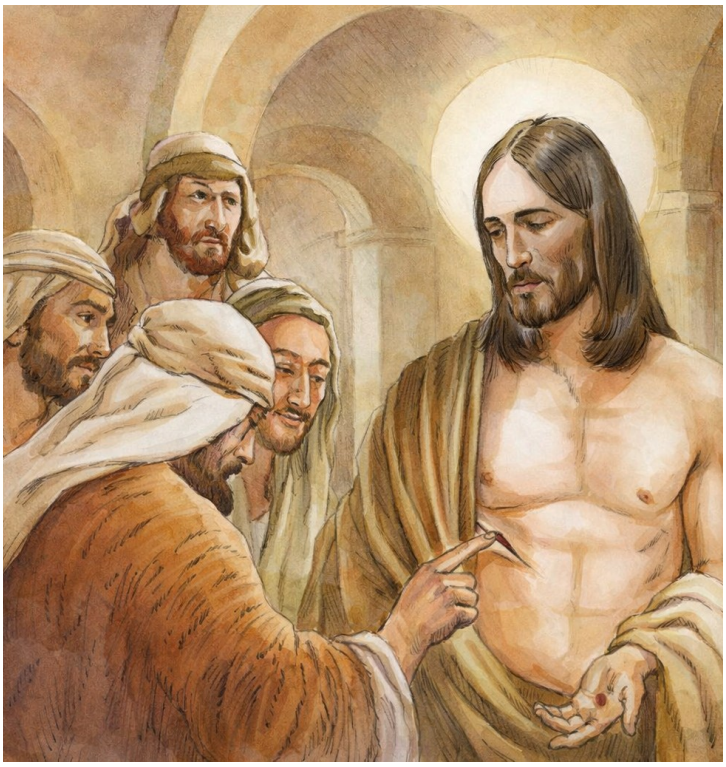
PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

II Domenica di Pasqua, o Della Divina Misericordia / A

S. Giulio I, S. Zeno, S. G. Moscati - 12 aprile 2026 - Bianco

In questa seconda domenica di Pasqua la Chiesa inizia a riflettere sulle apparizioni del Risorto. Sentiremo narrare da Giovanni l'esperienza dell'apostolo Tommaso. Chiediamo il dono della fede per saper riconoscere la presenza del Signore in mezzo a noi. Questa domenica è detta anche domenica in albis perché anticamente, in questo giorno, chi nella grande Veglia pasquale aveva ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana – battesimo, confermazione ed eucaristia – deponeva la veste bianca indossata per tutta l'ottava. Il riferimento alla «Misericordia Divina» ricorda il legame indissolubile esistente tra la misericordia e la passione e risurrezione di Cristo.



Gesù vince la diffidenza di Tommaso mostrando le sue piaghe. Affidiamoci alla misericordia di Gesù, che sana le nostre ferite e ci invia per portare pace a chi è nella paura.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Cf. 1 Pt 2,2)*

Come bambini appena nati desiderate il genuino latte spirituale: vi farà crescere verso la salvezza. Alleluia.

oppure:

Entrate nella gioia e nella gloria e rendete grazie a Dio, che vi ha chiamato al regno dei cieli. Alleluia. *(Cf. 4 Esd 2,36-37, Volg.)*

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione. *Breve pausa di silenzio*

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

C - Signore, pietà. A - **Signore, pietà**

C - Cristo, pietà. A - **Cristo, pietà**

C - Signore, pietà. A - **Signore, pietà**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e

pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen**

oppure (Anno A):

C - Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva, accresci in noi la fede nel Cristo risorto, perché credendo in lui abbiamo la vita nel suo nome. Egli è Dio, e vive e regna con te… A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *(At 2,42-47)*

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.
Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.
Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.
Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.
Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.
Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 117/118

R/. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

oppure:

R/. ***Alleluia, alleluia, alleluia.***

- Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R/.**
- Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. **R/.**
- La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

Seconda Lettura *(1 Pt 1,3-9)*

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.
Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.
Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

(in piedi)

CANTO AL VANGELO *(Gv 20,29)*

R/. Alleluia, alleluia. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!
R/. Alleluia.

Vangelo *(Gv 20,19-31)*

Otto giorni dopo, venne Gesù.

Dal vangelo secondo Giovanni
A - **Gloria a te, o Signore**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.
Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.
Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**

(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE *(in piedi)*

Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, **e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio**, **nostro Signore**, *(a queste parole tutti si inchinano)* il quale fu concepito di Spirito Santo **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi: **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la Comunione dei Santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen**.

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, siamo radunati dalla fede pasquale per incontrare Gesù nei segni della Parola e del Pane. Confidando in lui, invochiamo il Padre che è nei cieli.

Lettore - Diciamo insieme:

A - ***Signore, accresci la nostra fede.***

1. Per la Chiesa: sia luogo in cui la fede viene condivisa, sostenuta, annunciata, così da condurre molti nella beatitudine dei credenti. Preghiamo:

2. Per chi amministra i beni della terra: ponga ogni sforzo per assicurare una più equa distribuzione delle risorse e per riscattare chi è nella povertà. Preghiamo:

3. Per chi è afflitto da prove o è deluso e amareggiato da ciò che vive: la sua tristezza sia cambiata in gioia dall'incontro con il Risorto. Preghiamo:

4. Per la nostra assemblea domenicale: celebrando la misericordia di Dio possa condividerla come bene prezioso e annunciarla agli altri come vera ricchezza. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, ricco di misericordia, ascoltaci e rivela il tuo Figlio in noi, perché con Tommaso possiamo esclamare: «Mio Signore e mio Dio». Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo [e di questi nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO Pasquale I: *Il mistero Pasquale*

Tutti **-** ***Santo, Santo, Santo...***

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco, e non essere incredulo, ma credente! Alleluia. *(Gv 20, 27)*

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

L'indulgenza plenaria nella Domenica "della divina Misericordia"

È concessa alle consuete condizioni (confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice) al fedele che, in qualunque chiesa o oratorio, con l'animo totalmente distaccato dall'affetto verso qualunque peccato, anche veniale, partecipi a pratiche di pietà svolte in onore della divina Misericordia, o almeno reciti, alla presenza del Santissimo Sacramento dell'Eucaristia, pubblicamente esposto o custodito nel tabernacolo, il Padre nostro e il Credo, con l'aggiunta di una pia invocazione al Signore Gesù misericordioso (per esempio, "Gesù misericordioso, confido in te"). Si concede l'indulgenza parziale al fedele che, almeno con cuore contrito, elevi al Signore Gesù misericordioso una delle pie invocazioni legittimamente approvate (dal Decreto con il quale si annettono Indulgenze ad atti di culto compiuti in onore della divina Misericordia, 29 giugno 2002).